

Ente prelevatore: Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est

Risultato atteso: A3.40 Tipo oggetto: _____ Codicescarico: NO 0405A16

Il giorno 31 del mese di 7 dell'anno 2019 alle ore 10 il/i sottoscritto/i P. RONDONOTTI e L. STORZINI

in qualità di tecnici 5,6

a seguito di programmazione 039657

si è/sono recat... presso: ☐ depuratore comunale ☒ depuratore consortile ☐ altro Acqua Novara VCO

Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____

sito nel comune di FARA NOVARESE (.....) località Via Marconi 49

che convoglia / tratta acque reflue: urbane miste più trattamento rifiuti liquidi

ove, rese note le ragioni della visita, hanno invitato il Sig. CREPALDI STEFANO

nato a (.....) il e residente a (.....)

in via in qualità di tecnico Acqua Novara VCO

presente al momento dell'accesso, a presenziare alle operazioni di ispezione e campionamento rendendol... edott... della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga opportuna purchè ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni.

Interpellato in proposito ha dichiarato quanto segue:

responsabile dello scarico è il Sig. CARANTI GIUSEPPE nato il 11/3/69 a NOVARA (.....)

residente in via Triggiani n° 9 Comune NOVARA (.....)

in qualità di direttore tecnico

Numero abitanti equivalenti 35000

L'impianto è dotato di dispositivi finali di disinfezione: ☒ Sì ☐ No

Il campionamento è stato eseguito in uscita dall'impianto ☒ nel pozzetto predisposto per il prelievo campioni ☐ altro (descrizione) _____

Prima dello scarico in:

☐ corpo idrico superficiale denominato roggia MORA

☐ suolo ☐ altro

Il campionamento, rappresentativo di tutta la sezione di scarico, è stato eseguito in modo ☐ manuale ☒ automatico

con inizio alle ore 10 del 30/7/19 e termine alle ore 10 del 31/7/19

effettuando prelievi ad intervalli di 30 minuti uno dall'altro.

Il campionamento è da considerarsi: ☐ campione istantaneo ☒ campione medio

Tale metodo di campionamento è stato adottato poichè: ☒ previsto dalle norme vigenti ☐ altro (descrizione) _____

Temperatura del campione al prelievo 19 °C rilevata con termometro cod. inventario T 008

Presente/i al campionamento

I Verbalizzanti

Ente prelevatore: Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est

Il campione, opportunamente omogeneizzato, è stato suddiviso in n° 5 aliquote regolamentari costituite da:

- ☒ n° 1 contenitori in plastica della capacità di litri 1 cadauno denominato/i Aliquota A
☒ n° 1 contenitori in polietilene della capacità di litri 2 cadauno denominato/i Aliquota B
☒ n° 1 contenitori in vetro della capacità di litri 1 0,25 cadauno denominato/i Aliquota C
☒ n° 1 contenitori in polietilene della capacità di litri 0,25 cadauno denominato/i Aliquota D
☐ n° contenitori in vetro con tappo a vite/smeriglio della capacità di litri cadauno denominato/i Aliquota E
☐ n° contenitori in vetro della capacità di litri cadauno denominato/i Aliquota
☐ n° contenitori in vetro della capacità di litri cadauno denominato/i Aliquota

☒ campione n° 1 aliquota A/campione, in modo istantaneo, direttamente in contenitore di plastica sterilizzato, della capacità di litri 0,5

per l'analisi batteriologica. Tale aliquota/campione viene contraddistinto con la lettera **F**

☐ campione n° aliquota //campione, in modo istantaneo, direttamente in contenitore di vetro/vials, della capacità di ml

per l'analisi dei solventi. Tale aliquota/campione viene contraddistinto con la lettera

Sul campione si applica il protocollo analitico di base per gli scarichi del Piano di Controllo Scarichi di Arpa sì ☒ no ☐

Le aliquote, chiuse: ☒ con sigillo dell'Arpa Piemonte ☐ altro, identificate e poste in un contenitore refrigerato alla temperatura di 4 °C
 verranno consegnate per le analisi, nel più breve tempo possibile, ai laboratori Arpa:

☒ Struttura Laboratorio con sede a NOVARA (.....) in via B. Rossi n° 7/D (aliquota: B, C, D, F)

☒ Struttura Laboratorio con sede a LINEO (.....) in via Vecchia Borgo S.D. n° 211 (aliquota: A)

Il Signor CREPALDI STEFANO dichiara: nulla

Ai sensi dell'art. 223 del D.Lgs. n° 271 del 28/07/1989, con la presente scheda, si dà formale avviso allo stesso che:

☒ l'apertura e l'analisi del campione avverrà presso i laboratori della Struttura Complessa sopra indicati

in data 1/8/19 alle ore 9.30 per l'analisi ☒ chimica ☐ fisica ☒ microbiologica

in data 1/8/19 alle ore 14.00 per l'analisi ☒ biotossicologica

☐ a stretto termine temporale riceverà un fonogramma/fax al n° dalla Struttura Complessa

indicante data ed ora dell'apertura dei campioni prelevati ed inizio delle analisi.

Si rende noto che sarà facoltà del responsabile dello scarico presenziare alle operazioni di apertura ed analisi del campione e che potrà avvalersi della presenza di un consulente tecnico designato per iscritto con formale atto di nomina.

Note del verbalizzante: ricerca parametri: vedi scheda allegata che è parte integrante del presente verbale.

Si richiede quindici giorni di comparsa ai sensi della tabella 3, allegato 5, parte II, del D.Lgs 152/06

Autorizzazione allo scarico n° A.I.A. 2258/2011 s.m.i. del 1/7/2011

rilasciata da Provincia di Novara scadenza 2021

Di quanto precede si è redatta la presente scheda in n° 4 copie, chiusa alle ore che dopo lettura:

☐ non viene firmata ☒ viene firmata dal presente al campionamento che ☒ ritira ☐ non ritira copia della presente e che ha l'onere di informare,

nel più breve tempo possibile, il responsabile dello scarico, il rappresentante legale ed ogni altro soggetto eventualmente interessato.

Presente/i al campionamento

I Verbalizzanti

Requisiti per ☐ monitoraggio ☒ controllo + PROTOCOLLO ANALITICO
sito: Depuratori di: FARA (> 10.000) 35.000 AE

A - Riferimento normativo: Tab. 3 All.5 Parte III D.lgs 152/06 - scarico in acque superficiali (aree sensibili no)

B - Altro documento di riferimento: copia Determina n. 2258/2011 AIA

INCERTEZZA ☐ si ☐ no ☒ si solo al superamento del valore limite

GIUDIZIO DI CONFORMITA' ☒ si ☐ no ☐ si solo al superamento del valore limite

TEMPI DI RISPOSTA: ☒ entro 30 gg dal campionamento
☐ entro.....

NOTE: (*) cifre significative come da riferimento normativo

CRITERI PER LA SCELTA DEL METODO DI PROVA:
☐ riferimento normativo (A) ☐ altro documentodi riferimento (B)
☒ concordato con il laboratorio sulla base dello storico e dei metodi attivati

AGGIORNAMENTO DEL24/06/2019

Parametri	unità di misura	cifre significative	Metodo di prova previsto dal riferimento normativo	Valori limiti previsti da A	Valori limite previsti da B	note
COD	mg/l	*	non previsto	≤ 160		
BOD ₅	mg/l	*	non previsto	≤ 40		
azoto totale (come N)	mg/l	*	non previsto	≤ 10		
conducibilità a 20°C	μS/cm	*	non previsto			
tensioattivi anionici (come MBAS)	mg/l	*	non previsto			
tensioattivi non ionici	mg/l	*	non previsto			
tensioattivi cationici	mg/l	*	non previsto			
Fluoruri come F	mg/l	*	non previsto	≤ 6		
cloruri (come Cl)	mg/l	*	non previsto	≤ 1200		
azoto nitrico (come N)	mg/l	*	non previsto	≤ 20		
solfati (come ione solfato)	mg/l	*	non previsto	≤ 1000		
nitriti (come N)	mg/l	*	non previsto	≤ 0,6		
fosforo totale (come P)	mg/l	*	non previsto	≤ 10		
solidi sospesi	mg/l	*	non previsto	≤ 80		
azoto ammoniacale come ione ammonio)	mg/l	*	non previsto	≤ 15		
pH	unitàpH	*	non previsto	5,5 - 9,5		
colore	—	*	non previsto			
cromo VI	mg/l	*	non previsto	≤ 0,2		
arsenico	mg/l	*	non previsto	≤ 0,5		
alluminio	mg/l	*	non previsto	≤ 1		
boro	mg/l	*	non previsto	≤ 2		
bario	mg/l	*	non previsto	≤ 20		
cadmio	mg/l	*	non previsto	≤ 0,02		
cromo totale	mg/l	*	non previsto	≤ 2		
ferro	mg/l	*	non previsto	≤ 2		
manganese	mg/l	*	non previsto	≤ 2		
mercurio	mg/l	*	non previsto	≤ 0,005		
nichel	mg/l	*	non previsto	≤ 2		
piombo	mg/l	*	non previsto	≤ 0,2		